

VOLVER

Firenze 25-30 ottobre 2013
Cinema OdeonVOLVER
RESPECT WOMEN

periodo più bello della vita ed è questo che auguriamo alle registe importanti che ospitiamo: di godere appieno e di diventare sempre più brave. E se quest'anno, tutti i festival rilanciano uno dopo l'altro il messaggio

I 35 anni che festeggiamo aprendo la VII edizione della *50 Giorni di Cinema* di Firenze sono un bel traguardo e soprattutto una bella età. L'inizio del

forte e importante del "rispetto per le donne" siamo liete di presentare qui *Volver*, il nostro programma di 47 film in una settimana zeppa di eventi e con tante collaborazioni. Dice Nadia El Fani, la regista franco tunisina che premieremo col Sigillo della Pace, che in questo momento ovunque, ma in primo luogo nel Sud del mondo, si scontrano due progetti di società: uno guarda al futuro e l'altro al passato. Con *Volver* abbiamo cercato di riprodurre questo movimento incessante che ispira le registe e le artiste invitate e vi invitiamo a seguirci in un percorso così appassionante.

Paola Paoli

Giovedì 24 ottobre

ore 16.00

Film d'amore e d'anarchia

di Lina Wertmüller, Francia, 1973, 125'

In collaborazione con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale.

ore 21.00

Inaugurazione della VII edizione
50 Giorni di cinema

Wanda

di Barbara Loden, USA, 1970, 102'

Copia restaurata dalla Film Foundation di Martin Scorsese con il contributo della Fondazione Gucci.

Venerdì 25 ottobre

ore 15.30

Goliarda Sapienza: l'arte di una vita

di Manuela Vigorita, Italia, 2002, 30'

Alla presenza dell'autrice.
Letture di Ornella Grassi dalle opere di Goliarda Sapienza.

Ouled Lenine

di Nadia El Fani, Francia/Tunisia, 2007, 81'

Alla presenza dell'autrice.

La prima diva

Cristina Jandelli (Università di Firenze) introduce la prima diva cinematografica italiana, Lyda Borelli, in occasione del centenario del suo primo film.

Ma l'amor mio non muore

di Mario Caserini, Italia, 1913, 90'

In collaborazione con la Cineteca di Bologna. Accompagnamento musicale dal vivo di Marina Longo (pianoforte) e Paola Saponara (flauto).

Sala degli Specchi

ore 19.00

Incontro con Manuela Vigorita, Emanuela Mascherini, Nadia El Fani, Alina Isabel Pérez, Séverine Cornamusaz.

ore 21.00

Drops

di Emanuela Mascherini, Italia, 2012, 8'

Alla presenza dell'autrice.

Evento speciale in collaborazione con Ambasciata Svizzera

Cyanure

di Séverine Cornamusaz, Svizzera/Canada
2013, 105' - Anteprima alla presenza dell'autrice.

Sabato 26 ottobre

Palazzo Coppini - Centro Studi e Incontri Internazionali, Via del Giglio, 10

ore 11.00

Conferenza stampa delle registe della 35ª edizione del Festival di Cinema e Donne

ore 15.30

Intervista con Cecilia Mangini

di Matilde Gagliardo, Italia, 2013, 23'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Premiazione Percorso didattico**Gianni Rodari**

Scuola Primaria Donatello Gabbriellini di Scandicci

Non ho mai visto il mare

di Matilde Tortora, Italia, 2013, 10'

Alla presenza dell'autrice.

Evento speciale in collaborazione con Istituto Francese di Firenze

Même pas mal

di Nadia El Fani e Alina Isabel Pérez, Francia
2012, 66' - Anteprima alla presenza delle autrici.

Evento speciale in collaborazione con Ambasciata del Portogallo e Istituto Camões di Roma

Regina Pessoa e Abi Feijó: i giganti portoghesi dell'animazione

L'APPRENDISTATO

O sadeadores

di Abi Feijó, 1993, 14'

Fado Lusitano

di Abi Feijó, 1995, 6'

Clandestino

di Abi Feijó, 2000, 7'

SU COMMISSIONE**Ciclo vicioso**

di Regina Pessoa, Abi Feijó, Pedro Serrazina,
1996, 23''

Odisseia nas imagens

di Regina Pessoa, 2001, 35''

Bergamo Film Meeting

di Regina Pessoa, Abi Feijó, 2012, 40''

LA TRILOGIA**A noite**

di Regina Pessoa, 1999, 7'

História trágica com final feliz

di Regina Pessoa, 2005, 8'

Kali o pequeno vampiro

di Regina Pessoa, 2012, 9'

Alla presenza degli autori, introdotti da Matilde Tortora.

Sala degli Specchi

ore 19.00

Incontro con Matilde Gagliardo, Matilde Tortora, Regina Pessoa, Abi Feijó.

ore 21.00

Cristina Giachi, assessore Educazione e Pari Opportunità consegna il Premio *Sigillo della Pace* a Nadia El Fani e Kadja Leclere.

Nos seins, nos armes

di Caroline Fourest e Nadia El Fani

Francia, 2012, 66' - Anteprima.

Le sac de farine

di Kadja Leclere, Belgio/Tunisia/Marocco,

2012, 92' - Anteprima.

Domenica 27 ottobre

ore 15.00

Dresden

di Tahnee Gehm, USA, 2013, 5' - Anteprima.

Evento speciale in collaborazione con Belarussfilm e Culture and Education Development Found (Bielorussia)

Fairy Tales of an Old Piano

di Elena Petkevich, Bielorussia, 2011, 13'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Coeur Animal

di Séverine Cornamusaz, Svizzera, 2009, 91'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Sala degli Specchi

ore 19.00

Incontro con Elena Petkevich, Fabiana Sargentini, Morando Morandini, Sylvia Bergé, Séverine Cornamusaz.

ore 21.00

Stella Targetti, Vicepresidente Regione Toscana consegna i premi:

Gilda film a Fabiana Sargentini per *Non lo so ancora*
Gilda attrice a Sylvia Bergé per *Ça ne peut pas continuer comme ça!* di Dominique Cabrera

Gilda libro a Cristina Jandelli, *Le dive italiane nel cinema muto*, L'Epos, 2006

Gilda libro a *I miei luoghi, conversazione con Michelle Porte* di Marguerite Duras, Clichy 2013. Introduce Ester Carla de Miro (Università di Roma)

Non lo so ancora

di Fabiana Sargentini, Italia, 2013, 83'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Ça ne peut pas continuer comme ça!

di Dominique Cabrera, Francia, 2012, 95'

Anteprima alla presenza di Isabelle Mallez, Direttrice dell'Istituto Francese di Firenze.

Lunedì 28 ottobre

Consuelo

di Natalia Herrera, Colombia, 2012, 15'

Anteprima.

Kader

di Esin Özbanazi, Germania, 2013, 13'

Anteprima.

Girls who smoke

di Tawny Foksett, USA, 2012, 15'

Anteprima.

Shattered - Afghanistan.**How Can I Dream of Peace?**

di Helga Reidemeister, Germania, 2013, 73'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

In guerra senza uccidere - Russia 1942-'43

di Ornella Grassi, Italia, 2012, 90'

Alla presenza dell'autrice.

Omaggio musicale di Ginevra di Marco.

Sala degli Specchi

ore 19.00

Incontro con Farida Benlyazid, Helga Reidemeister e Ornella Grassi

ore 21.00

En la casa, la cama y la calle

di Liz Miller, Nicaragua/Canada, 2013, 35'

Anteprima.

Evento speciale in collaborazione con Ambasciata del Marocco, Roma

Frontiers

di Farida Benlyazid, Marocco, 2013, 110'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

INFO: LABORATORIO
IMMAGINE DONNA

Via Vittorio Emanuele II, 303
50134 Firenze
Tel: 055 4288054 - Fax: 055 4486908
www.laboratorioimmaginedonna.it
e-mail: dicinema@virgilio.it

Proiezioni e incontri
CINEMA ODEON
Piazza Strozzi, 1
Tel. 055 214068
Firenze

Martedì 29 ottobre

Deutsches Institut, Piazza Ognissanti, 9

ore 10.00

Focus: Confini invisibili

Saluti del Direttore Heiner Roland. Partecipano: Clara Burckner (Direttrice Basis Film, Berlino), Helga Reidemeister (regista e docente della Filmakademie Baden-Württemberg, Ludwigsburg), Ornella Grassi (attrice e regista), Marie Poledňáková (regista e produttrice Repubblica Ceca), Sławomira Walczewska (responsabile della Women Foundation di Cracovia), Dorothea Kędzierawska (regista, Polonia). Farida Benlyazid (scrittrice, sceneggiatrice, produttrice e regista, Marocco), Adriana Dadà (Università di Firenze). Coordinamento: Maresa D'Arcangelo, Paola Paoli e Federica Rossi.

ore 15.30

Anfang Juni

di Kerstin Neuwirth, Germania, 2012, 11'

Anteprima.

Women's Police Station

di Ulrike Mothes, Germania/India, 2012, 64'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Il sole a scacchi: racconti dalla fortezza

di Sara Barbarana, Italia, 2013, 15'

Anteprima alla presenza dell'autrice, intervengono Maria Grazia Gianpiccolo, Direttrice della Casa di reclusione di Volterra.

Stacja kolejowa Krasne-Busk

AA.VV., Polonia, 2012, 60'

Anteprima alla presenza di Sławomira Walczewska co-presidente eFKa.

Mac book Pro

Istituto Piero Calamandrei di Sesto Fiorentino,
Italia, 2013, 15'

Sala degli Specchi

ore 19.00

Premiazione *Eccellenza didattica nei linguaggi audiovisivi: Mac book Pro* realizzato dall'Istituto Piero Calamandrei di Sesto Fiorentino. Consegna il premio Giovanni di Fede, Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Firenze.

Incontro con Sławomira Walczewska, Dorothea Kędzierawska e Sara Barbarana.

ore 21.00

Good Night

di Muriel d'Ansembourg, Regno Unito, 2012, 24'

Anteprima.

Evento speciale in collaborazione con l'Istituto di Cultura Polacco di Roma

Pora umierać

di Dorothea Kędzierawska, Polonia, 2007, 101'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Mercoledì 30 ottobre

ore 15.30

In vino veritas

di Aneta Kýrová Žabková, Repubblica Ceca,
2012, 10' - Anteprima.

La tendresse

di Marionne Hänsel, Belgio/Francia/Germania,
2013, 78' - Anteprima.

La lezione di latino (Mila Spini), extra da **La storia raccontata attraverso le storie**

Italia, 2013, 13'

Una produzione di Biancalisa Conti per AzZeroKm.

Evento speciale in collaborazione con il Consolato Onorario della Repubblica Ceca per la Toscana, Ambasciata della Repubblica Ceca e Ambasciata della Repubblica Slovacca

Až do mesta Aš

di Iveta Grófová, Repubblica Ceca/Slovacchia,
2012, 82'

Sala degli Specchi

ore 19.00

Presentazione del libro *I giorni dell'acqua verde*, di Vincenza Fanizza, Cult@ 2013.

Incontro con Marie Poledňáková.

ore 21.00

O šunce

di Eliška Chytkerová, Repubblica Ceca, 2012, 6'

Anteprima.

Alla presenza dell'Ambasciatore della Repubblica Ceca e dell'Ambasciatore della Repubblica Slovacca

Libás jako dábel

di Marie Poledňáková, Repubblica Ceca/Slovacchia,
2012, 108'

Anteprima alla presenza dell'autrice.

Once upon a Christmas eve...

di Elena Petkevich, Bielorussia, 2010, 10'

Snow White and Red Rose

di Elena Petkevich, Bielorussia, 2009, 6'

The magic store

di Elena Petkevich, Bielorussia, 2006, 11'

Anteprima alla presenza dell'autrice.



SCARICA L'APP
DELLA 50 GIORNI
www.50giornidicinema.com/app

Available on the
Google play App Store

Firenze 25-30 ottobre 2013

XXXV Festival Internazionale di Cinema e Donne

DAL 21 OTTOBRE

Galleria delle Carrozze - Palazzo Medici Riccardi, via de' Ginori 12

MANIFESTI IN MOSTRA

35 manifesti raccontano la storia del Festival di Cinema e Donne di Firenze. In collaborazione con il Liceo Artistico *Leon Battista Alberti* e la Provincia di Firenze.

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

Mariangela Melato Amazzone e Sirena

Quello con Mariangela Melato è stato l'incontro più bello dei nostri 35 anni di Festival. Nel 2001, avevamo scelto il titolo-tema *Amazzoni e Sirene* proprio pensando a lei e alla sua carriera tra cinema e teatro, così unica nel mondo dello spettacolo italiano. Mariangela aveva commentato: *Naturalmente sì, vorrei essere solo sirena e invece nella mia vita e nella carriera, sono stata e sono tuttora amazzone. Però quello che mi è piaciuto di questo titolo è il ventaglio di possibilità che offre: si può esistere in una gamma infinita di possibilità, tra amazzoni e sirene e quindi in qualche modo, alla fine, essere se stesse.* Il pubblico e la stampa adoranti avevano chiesto perché negli ultimi anni la si vedesse a teatro, piuttosto che al cinema: *Come attrice io faccio da anni in teatro dei ruoli che nessuna cinematografica, forse neanche quella inglese, americana, che è sempre avanti a noi, mi offrirebbe, perché fare la Fedra, le cose che faccio spesso con Ronconi, quale film potrebbe offrirmi ruoli del genere? (...) è chiaro che il teatro per un'attrice offre dei ruoli più belli, più ricchi, più densi, che mi mettono più alla prova. E mi dispiace perché credo che il cinema, il cinema italiano soprattutto, abbia bisogno di storie raccontate al femminile, abbia bisogno di scoprire realtà che ci sono e devono esserci, senza diventare fidanzate, madri o nonne dei protagonisti maschili.*

SABATO 26 OTTOBRE

Regina Pessoa e Abi Feijó: i giganti portoghesi dell'animazione

Regina Pessoa ha entusiasmato critici e amanti del disegno animato di tutto il mondo e forma con Abi Feijó la coppia straordinaria della nuova scuola portoghese di animazione. Assieme guidano la casa di produzione CiclopeFilm. Il lavoro di Regina Pessoa richiede passione e costanza. Le sue brevi creazioni esigono molto tempo per essere realizzate ma contengono dei mondi interi. Utilizza molte tecniche, ma quella che ha inventato, incidendo blocchi di gesso appositamente trattati, sprigiona una vera e propria luce dall'interno ed è efficacissima nel rendere stati d'animo ed emozioni intense. *La trilogia dell'infanzia* è considerata il capolavoro di Regina Pessoa. Sarebbe piaciuta a Franz Kafka, se avesse potuto vederla, visionaria quanto i racconti del grande scrittore ma più poetica e meno disperata. Come l'ombra di un rimpianto. Saudade?

PREMIO SIGILLO DELLA PACE A NADIA EL FANI E KADIJA LECLERE

Il Sigillo della Pace del Comune di Firenze premia quelle opere cinematografiche che nascono nei luoghi del conflitto e che offrono un utile contributo al superamento di stereotipi e pregiudizi, spesso particolarmente feroci contro le donne e la loro libertà di vita ed espressione.

Sigillo della Pace, documentario.

Di particolare attualità il documentario *Nos seins, nor armes* di Caroline Fourest e Nadia El Fani (Francia, 2012, 66') dedicato alle forme contemporanee di lotta nonviolenta che coinvolgono i corpi e le nuove tecnologie per bucare il silenzio un po' in tutto il pianeta. Della regista premiata, Nadia El Fani, presentiamo, inoltre, *Même pas mal* codiretto con Alina Isabel Pérez e Ouled Lenine, per meglio delineare la sua personalità di dolce guerriera contro gli orrori dell'integralismo, del razzismo coraggiosamente ed efficacemente fronteggiati anche in condizioni difficilissime.

Sigillo della Pace, film a soggetto.

Le sac de farine di Kadija Leclere, Belgio/Tunisia/Marocco, 2012, 92'. Il film affronta con grande capacità narrativa e profondità di riflessione uno degli aspetti fondamentali e più problematici del nostro tempo, frutto delle grandi migrazioni intercontinentali. In questo caso tra Europa e Maghreb, Belgio e Marocco. Protagonista una giovane donna che deve scegliere cosa conservare, cosa abbandonare e cosa fondere tra due culture, due sistemi di valori, due sensibilità. Insomma come nasce il nuovo, per le donne e non solo.

Anfang Juni (Giugno è in arrivo)

Kerstin Neuwirth, Germania, 2012, 11' I gesti antichi del lavoro nei campi. Un tempo sospeso tra il verde di erba e acqua.

Až do mesta Aš (Fino alla città di Aš)

Iveta Grófová, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2012, 82' Aš è una cittadina industriale non distante da Praga e dal confine con la Germania. Doroška, arriva dalla Slovacchia orientale dove ha un ragazzo a cui vuol bene ma dove non riesce a trovare un lavoro decente. Pensa di costruirsi una nuova vita fatta di dignità e moderato benessere lavorando in fabbrica come sarta.

Ça ne peut pas continuer comme ça!

Dominique Cabrera, Francia, 2012, 95' Commedia fantapolitica in cui il Presidente della Repubblica Francese decide di realizzare le riforme più avanzate possibili per mettere fine a sfruttamento e povertà nel suo paese. Sa di essere gravemente malato e di non aver molto tempo da vivere, quindi vuole mettere in pratica quello che ritiene giusto.

Coeur animal

Séverine Cornamusaz Svizzera/Francia, 2009, 91' Paul è un pastore duro e chiuso come le rocce del paesaggio alpino, peraltro bellissimo, dove alleva il suo gregge. Ama la natura e i suoi animali che capisce e cura con attenta sensibilità. Capisce di meno le necessità e i desideri di Rosine, sua moglie, che divide con lui il letto e la solitudine dell'alpeggio in quota. Da lei si aspetta figli, lavoro indefesso e obbedienza assoluta. Lei si ammala e lui non può fare a meno di assumere un lavorante.

Consuelo

Natalia Morales Herrera Colombia, 2012, 15' Vedove a Fusagasugá, Colombia, preghiere, cimitero e fiori, ma anche figli, lavoro, arte, canto, parola e condivisione. *La morte fa parte della vita.*

Cyanure

Séverine Cornamusaz Svizzera/Canada, 2013, 105' Il rapporto tra padri figli e la trasmissione di valori e modelli di comportamento sono al centro di questo film. C'è un ragazzo che, per la prima volta, incontra suo padre appena uscito di prigione. Achille ha 13 anni e è vissuto da solo con la madre, adora i manga e i film d'azione e ha fatto del padre il suo eroe. Inoltre spera che, con l'arrivo del potente gangster, la famiglia torni unita. Scoprirà la vera natura di questo padre idealizzato e ne prenderà le distanze.

Dresden

Tahnee Gehm, USA, 2013, 5' Il terribile bombardamento di Dresda i cui orrori sono indicibili proposto in un'animazione, appunto, senza parole.

Drops

Emanuela Mascherini, Italia, 2012, 8' Un rubinetto galeotto a New York.

En la casa, la cama y la calle

Liz Miller, Nicaragua/Canada, 2013, 35' In Nicaragua, per contrastare la violenza contro le donne e la cultura machista vengono prodotte serie televisive pensate per un ampio target e realizzate da equipe prevalentemente giovani. Obbiettivi, problemi e risultati di questa esperienza.

Fairy Tales of an Old Piano

Elena Petkevich, Bielorussia, 2011, 13' Della Bielorussia una meravigliosa storia ispirata alla vita e l'opera di J.S. Bach. La firma la direttrice del settore animazione dello Studio *Belarusfilm*.

Film d'amore e d'anarchia

Lina Wertmüller Italia/Francia, 1973, 125' *Per ricordare Mariangela Melato* Mariangela Melato giovane e lunare negli abiti degli anni '30, nell'Italia colorata e un po' Far West con cui Lina Wertmüller conquistò i critici americani. Anarchici baffuti che abitano nei bordelli preparando attentati. Giancarlo Giannini è Tunin, un contadino lombardo che vuole uccidere Benito Mussolini. Mariangela Melato è una prostituta amica degli anarchici.

Frontieras

Farida Benlyazid, Marocco, 2013, 110' Maite è una giovane regista spagnola che, accompagnata dal marocchino Dahman, fa il periplo dei controversi confini del paese. Nel viaggio incontriamo tradizioni millenarie e storie recenti, paesaggi mozzafiato e luoghi dove nessun turista giunge. Arte e cultura di territori bellissimi e contesi.

Girls who smoke

Tawny Foscett, USA, 2012, 15' L'autrice rovescia una convenzione narrativa e cinematografica consolidata, che colloca le donne sicure in casa, in pericolo fuori.

Goliarda Sapienza: Parte di una vita

Manuela Vigorita, Italia, 2002, 30' Ritratto di Goliarda Sapienza, attrice di cinema e teatro, scrittrice, irriducibile spesso e controvento sempre. Sottovalutata in vita, oggi amatissima.

Good Night

Muriel d'Ansembourg Regno Unito, 2012, 24' Due adolescenti nella notte londinese superano il confine che separa il gioco innocente dalla seduzione pericolosa.

In guerra senza uccidere

Russia 1942-'43 Ornella Grassi, Italia, 2012, 90' Una storia della seconda guerra mondiale assolutamente fuori dall'ordinario. Quella di un ragazzo fiorentino che, quando glielo ordinano, parte per il fronte ma giura e se stesso che non ucciderà. Non sa di essere un eroe e non racconta la sua impresa a nessuno. Solo la figlia, miracolosamente, riesce a regalarci questa testimonianza emozionante.

In vino veritas

Aneta Křivá Zábková Repubblica Ceca, 2012, 10' Graffiante umorismo sulle "conquiste" delle donne in un'animazione della gloriosa scuola di cinema FAMU di Praga.

Intervista con Cecilia Mangini

Matilde Gagliardo, Italia, 2013, 23' Cecilia Mangini racconta ragioni e segreti della realizzazione del film *La torta in cielo* girata assieme al marito Lino Del Fra, dal romanzo di Gianni Rodari. Operazione eversiva, ancora capace di entusiasmare piccoli e grandi.

Kader

Esin Özbanazi, Germania, 2013, 13' Una ragazza si reca a casa di una donna anziana che legge il futuro nei fondi del caffè. Dalla tazzina rovesciata cominciano a emergere visi e storie.

Libás jako d'ábel

(Baci come un diavolo) Marie Poledňáková, Repubblica Ceca/Slovacchia, 2012, 108' Della più famosa autrice di commedie della Repubblica Ceca l'ultimo film, incentrato sulle nuove relazioni d'amore. I risultati sono dolci e amari a fasi alterne. Quando sembra che il caos prevalga, lo sguardo ironico della regista tiene tutto sotto controllo, guidando lo spettatore verso una "divertita saggezza".

The magic store

Elena Petkevich, Bielorussia, 2006, 11' Sotto la neve si possono fare strani incontri. Può apparire anche un negozio che vende sogni.

Ma l'amor mio non muore

Mario Caserini, Italia, 1913, 90' 2013 centenario del primo film che dà inizio al divismo femminile in Italia. Lyda Borelli, già celeberrima attrice di teatro, crea il suo mito cinematografico. Nel film amore e morte, ufficiali del Granducato di Wallenstein, loschi figure, scandali e travestimenti. Il successo del film fu trionfale.

Même pas mal

Nadia El Fani e Alina Isabel Pérez Francia, 2012, 66' Le forze più oscurantiste legate all'islam radicale ma anche al razzismo e all'antifemminismo, ben presenti sulle due coste del Mediterraneo, non sopportano la libertà di espressione e di pensiero. Resistere contemporaneamente all'attacco subdolo ed endogeno del cancro è una sfida quasi impossibile. Ma la lotta non si può che accettare: si tratta, in entrambi i casi, di combattere per la vita.

Non ho mai visto il mare

Matilde Tortora, Italia, 2013, 10' Un film breve sul ricordo di una rincorsa, muta, accelerata, reiterata, per crescere.

Non lo so ancora

Fabiana Sargentini, Italia, 2013, 83' Giulia ed Ettore si incontrano per caso nel parcheggio di un ospedale dove sono appena andati a fare delle analisi. Per una serie di coincidenze finiranno per aspettare insieme il risultato in una Levanto fine stagione. Nasce un rapporto delicato e prezioso fatto di sfumature, di umori cangianti ed emozioni accennate. Due persone di sesso, età e generazione diversi, si aspettano un appuntamento con il destino.

DOMENICA 27 OTTOBRE

7ª EDIZIONE DEL PREMIO GILDA IN COLLABORAZIONE CON GILDA BISTROT

Gilda film *Non lo so ancora* di Fabiana Sargentini, Italia, 2012, 83'.

Ottimo esordio nel film a soggetto. Utilizza sapientemente le doti dei suoi bravi attori (Giulio Brogi e Donatella Finocchiaro), per affrontare, con maestria, un tema non scontato. Mostra particolare sensibilità al paesaggio, Levanto in autunno, che modula sentimenti ed emozioni della vicenda.

Anche un omaggio ad Agnès Varda e Morando Morandini.

Gilda attrice Sylvia Bergé per *Ça ne peut pas continuer comme ça!* di Dominique Cabrera.

Figlia di attori e della grande tradizione teatrale della Comédie-Française di cui è membro societario, Sylvia Bergé vanta una ricchissima e variegata carriera d'attrice. Felice esempio di quella permeabilità tra cinema e teatro, che contraddistingue la realtà francese, assieme alla grande attenzione per la cultura, al sostegno ai film d'autore, francesi ma non solo, ai programmi di cinema per le scuole. Insomma Vive la France!

Gilda libro *Le dive italiane nel cinema muto* di Cristina Jandelli, ed. L'Épos, 2006 Cristina Jandelli ha sempre dedicato una attenzione profonda e creativa alla presenza delle donne nel cinema di oggi, ma soprattutto di ieri. Per la 35ª edizione del Festival propone, con accompagnamento di piano e flauto *Ma l'amor mio non muore* di Mario Caserini (Italia, 1913, 90'), per celebrare degnamente il centenario dell'esordio su schermo di Lyda Borelli, la prima diva del cinema italiano.

Gilda libro *I miei luoghi, conversazione con Michelle Porte* di Marguerite Duras, ed. Clichy, 2013

Ultimo, interessantissimo, libro pubblicato in Italia dedicato alla grande Marguerite Duras e al rapporto con le "residenze sulla terra" della creatrice per eccellenza di complessi e affascinanti luoghi mentali tra cinema e letteratura.

LUNEDÌ 28 OTTOBRE

Istituto Francese, Palazzo Lenzi, Piazza Ognissanti 2 - ore 10.00

In collaborazione con CANTIERI DEL DOCUMENTARIO

Cantiere: La violenza invisibile

Violenza psicologica, simbolica, morale sulle donne a cura di Matilde Gagliardo e Silvia Lelli

Il Cantiere, nel format ideato dall'Associazione Documentaristi Anonimi, permette di partecipare al lavoro di discussione e preparazione di un documentario in corso. I partecipanti saranno invitati a valutare insieme alle registe i temi affrontati e le possibili modalità di realizzazione del film.

Alla presenza di Alessandra Pauncz, autrice di *Trasformare il potere*, Ed. Romano, 2013. Letture da Marie France Hirigoyen

MARTEDÌ 29 OTTOBRE

Istituto Tedesco, Piazza Ognissanti, 9 - ore 10.00

Focus: Confini invisibili

L'Istituto Tedesco di Firenze ospita quest'anno un focus incentrato sui temi della memoria collettiva e individuale applicati al concetto storico, politico e culturale di confine. Nel cuore dell'Europa ricercatrici tedesche, ucraine e polacche, ricostruiscono le vicende delle migrazioni forzate dopo la seconda guerra mondiale. La tecnica dell'intervista è usata anche da Ornella Grassi, *In guerra senza uccidere - Russia 1942-'43*. Dalla costa mediterranea del Marocco, Farida Benlyazid parte per un reportage/periplo dei confini geometrici del suo paese. Come pensano i confini le maestre di Praga e Varsavia? Al bianco nero drammatico e poetico di *Pora umierać* (Tempo di morire) di Dorota Kędzierzawska si contrappone la commedia sociale disincantata e arguta che arriva dalla Repubblica Ceca *Libás jako d'ábel* (Baci come un diavolo) di Marie Poledňáková. Dalla Germania una delle più importanti documentariste contemporanee, Helga Reidemeister, illustrerà il suo lavoro sulla memoria del presente in relazione all'ultimo film *Shattered - Afghanistan. How Can I Dream of Peace?* Introduce il Direttore dell'Istituto Tedesco Roland Heiner, interviene la storica Adriana Dadá. Coordinano Paola Paoli, Maresa D'Arcangelo, Federica Rossi

Stacja kolejowa Krasne-Busk

(Stazione ferroviaria di Krasne-Busk) ideazione e coordinamento: Slawomira Walczewska, Alina Doboszevska Polonia, 2012, 60'

Nel centro dell'Europa popoli e confini hanno subito più volte spostamenti imprevisibili. Le frontiere sono state ridisegnate da guerre e politica senza tener in alcun modo conto della volontà e delle sofferenze di un gran numero di esseri umani.

La tendresse

Marion Hänsel, Belgio/Francia/Germania, 2013, 78' Un ragazzo in vacanza con gli amici ha un grave incidente di sci. Frans e Lisa, i genitori, si mettono in viaggio, per recuperare il figlio e la sua auto; devono arrivare da Bruxelles alle Alpi. Partono insieme ma con un po' di imbarazzo perché sono separati da quindici anni. *On the road*, nasce tra loro, una nuova tenerezza che assomiglia all'amore.

Women's Police Station

Ulrike Mothes, Germania/India, 2012, 64' Bangalore, capitale dello stato del Karnataka, India. La vita quotidiana e le sfide raccolte in una delle stazioni di polizia femminile create per combattere la violenza dilagante contro le donne.

Wanda

Barbara Loden, USA, 1970, 102' Restaura dell'unico e miracoloso film diretto e interpretato da Barbara Loden, la bella e sfortunata moglie di Elia Kazan, attrice di teatro e cinema. Tutti avevano riconosciuto Marilyn Monroe nella sua interpretazione del personaggio di Maggie in *Dopo la caduta* di Arthur Miller. Non si era trattato solo di una prodezza da Actor's Studio. Era una condivisione di esperienze e attitudini esistenziale. Nel 1970 Barbara Loden sceglie di girare *Wanda* nel linguaggio libero e povero del cinema indipendente di cui anticipa temi e stilemi. Delinea un personaggio commovente e indimenticabile di giovane donna in crisi, che abbandona casa e bambini, per combattere il suo profondo malessere. Un'interpretazione straordinaria ma anche la messa a nudo dei rapporti di forza, violenti e implacabili, da cui nasce il disagio femminile.

INGRESSI

INTERO	5 euro pomeriggio 7 euro sera giornaliero 10 euro abbonamento 30 euro
RIDOTTI	3 euro pomeriggio 4 euro sera giornaliero 6 euro abbonamento 20 euro

RIDUZIONI Mediateca, Agis, Arci, Silver, Soci Coop, Spi, CartaGiovani, Istituto Francese, Deutsches Institut Florenz, British Institute, Flog, Insegnanti, Visitatori mostre Palazzo Strozzi e/o Strozina, Studenti universitari, Soci Laboratorio Immagine Donna, Giardino dei Ciliegi



In collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale

